

Economia

L'open innovation che piace L'esperienza di 84 aziende

Indagine Art-Er: boom negli ultimi due anni. Il 70% vuole investire in nuovi talenti

L'open innovation, ovvero l'azione sinergica dell'impresa con startup, centri di ricerca, università ed enti di formazione per l'innovazione, è una modalità sempre più diffusa in Emilia-Romagna. Il balzo si registra in particolare negli ultimi due anni. Lo rivela l'indagine di Mia, la prima Mappatura dell'Innovazione Aperta realizzata da Art-Er. I risultati sono pubblicati sul portale Innodata, che elabora e mette a disposizione i dati su ricerca, innovazione e formazione in regione. Per il momento sono 83 i manager di grandi imprese e Pmi che hanno raccontato la propria esperienza, ma secondo i ricercatori, sono molto più numerose le aziende di ogni dimensione che hanno fatto ricorso a collaborazioni e acceleratori per stare al passo con rivoluzioni tecnologiche e di prodotto. In ogni comparto di attività.

Bonfiglioli e Philip Morris, ad esempio, partecipano a consorzi per la ricerca e sviluppo finanziati da enti pubblici, in particolare servendosi dell'incubatore e acceleratore Bi-Rex che li ha messi in contatto con giovani talenti e idee innovative. La modenese Voilap, presieduta da Valter Caiumi impegnata da circa due anni nell'open innovation ha realizzato la piattaforma pro-

grammatica in co-creazione con clienti e consumatori rafforzando il proprio ruolo nella trasformazione digitale delle imprese. Poggipolini ha invece dato vita uno spin-off aziendale, Sens In, realizzando prodotti che dotano di intelligenza artificiale elementi di fissaggio utilizzabili in diversi settori.

Lo studio ha individuato 19 diverse tipologie di azioni: dall'organizzazione di idee di business interne all'azienda (Amadori, Ammagamma, Emil Banca e Ghepi), a call per startup o competizione d'idee esterne (presenti in Barilla, Tetra Pak e Parmalat) dalla co-creazione di prodotti o servizi con consumatori o clienti

(portate avanti anche da startup come MarkOne o realtà industriali più piccole come Dhg group), alla partecipazione a consorzi finanziati da enti pubblici. E il 70% del campione è interessato ad investire ancora in percorsi di attrazione di giovani talenti. Il 42% delle aziende supporta progetti di open innovation da 2 a 5 anni, il 30% da oltre 6 anni. Una piccola percentuale (circa l'8%) supera i 10 anni di esperienza e si tratta di aziende appartenenti a settori a maggior impatto economico regionale: meccatronica e motoristica, salute e benessere, agroalimentare, edilizia e costruzioni.

«L'open innovation è ancora gestita in maniera informale — osserva il presidente di Art-Er Giovanni Anceschi — ma si stanno creando basi solide per un corretto approccio. L'elemento positivo è rappresentato dalla dinamicità delle Pmi. Si tratta di un cambio radicale della cultura aziendale»

Tra le altre cose, da parte sua Art-Er gestisce Eroi (Emilia-Romagna Open Innovation), una piattaforma con quasi 3.000 iscritti, gratuita e aperta a professionisti e organizzazioni.

Luciana Cavina
luciana.cavina@rcs.it

Big Fondazione Carisbo con Golinelli



Il camp per talenti del futuro

Ha debuttato ieri la prima edizione del Young Digital Entrepreneurship Winter Camp in big data & climate change per i 45 studenti selezionati. Il progetto di cultura imprenditoriale, nato dalla collaborazione tra Fondazione Carisbo e Fondazione Golinelli è il primo programma formativo attivato negli spazi di Big, il nuovo polo di Casa Saraceni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mercanzia

E-commerce l'incremento è del 27%

Sono cresciute del 27%, nel 2020, le imprese bolognesi specializzate in e-commerce. È quanto emerge dai dati della Camera di Commercio secondo cui il merito dell'incremento di queste aziende va ricondotto a giovani e donne. Negli ultimi dieci anni sono passate dalle 172 del 2010 alle attuali 470. Un balzo in avanti anche se i numeri sono ancora molto contenuti rispetto al commercio tradizionale con 9.835 imprese, 502 in meno rispetto al 2010. Nell'e-commerce i giovani sono presenti in misura tre volte superiore rispetto ai settori tradizionali: gli under 35 sono il 24%, contro il 7% medio nei settori tradizionali. Sono inoltre, femminili circa il 29% delle imprese contro una media del 21% nei settori tradizionali. Quanto alle dimensioni, le imprese di e-commerce sono molto piccole: l'85% occupa al massimo un solo addetto a tempo pieno e il 60% è una ditta individuale. A livello territoriale delle 470 società di e-commerce, 200 hanno sede a Bologna mentre l'Appennino ne ospita poco più del 2%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il portale

● L'indagine di Mia, la prima Mappatura dell'Innovazione Aperta realizzata da Art-Er, rivela il ricorso sempre più frequente delle imprese a modalità di open innovation

● I risultati sono pubblicati sul portale Innodata, che elabora e mette a disposizione i dati su ricerca, innovazione e formazione

● Sono 83 i manager di grandi imprese e Pmi che hanno raccontato la propria esperienza, ma secondo i ricercatori, sono molto più numerose

ACADEMY ECONOMIA INNOVAZIONE E MARKETING



Il tuo futuro parte da qui

MASTER ONLINE CON DIPLOMA

GENERAL MANAGEMENT E INNOVAZIONE

Strategie e strumenti per gestire i cambiamenti e innovare i modelli di business

2^a ed. dal 26 maggio 2021



Per tutti



5 mesi - Online



Diploma

In collaborazione con

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

CORRIERE INNOVAZIONE

Il master offre un percorso pratico di sviluppo delle **competenze economico-finanziarie e gestionali** necessarie per dirigere l'azienda e cogliere le opportunità della **digital transformation**. Il master è **completamente finanziabile** grazie all'accordo con **BNL** ed al finanziamento **Scuola Più**.

Storie di Innovazione a cura di Massimo Sideri

Due case history con i protagonisti del mondo digitale: Massimo Ciociola **Musixmatch** e Alberto Dalmasso **Satispay**

Modello didattico innovativo

Piattaforma cloud interattiva con lezione live, registrate e sempre consultabili.



Webinar Live
con docenti e i giornalisti del Corriere della Sera e delle altre testate del Gruppo RCS



Library
di approfondimento dei contenuti



Corsi Online
che permettono di fruire dei contenuti multimediali in totale flessibilità e da qualsiasi dispositivo



Project Work finale
In gruppi di lavoro su casi reali

Il master è anche riconosciuto come modulo propedeutico dell'MBA Gestione, Innovazione e Sostenibilità di Impresa

10%
SU ISCRIZIONI
ENTRO IL
26/4